

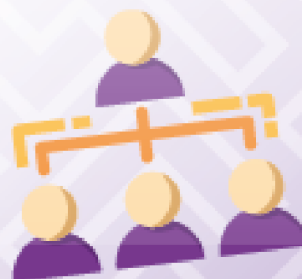


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SIMONA GIORGI

MIIC81700R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Firmato digitalmente da POLLIANI ANNA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SIMONA GIORGI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005823** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 7 e 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IC Simona Giorgi risiede nel Municipio 2 dell'area metropolitana milanese, zona a nord di piazza Loreto, caratterizzata da un contesto sociale multiculturale eterogeneo in profonda trasformazione, ma aperto all'integrazione. L'istituzione scolastica si propone come agenzia educativa e socio-culturale con approccio inclusivo, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni alla cittadinanza democratica e promuovere la mediazione attiva con famiglie con diverse origini culturali e linguistiche. L'identità della scuola si è evoluta nell'ultimo decennio rinforzando ed estendendo le esperienze più innovative e significative del BEI (Bilingual education Italy) e dell'esperienza ILAB, del MUSE e del CLIL a tutti gli alunni.

Le competenze chiave di cittadinanza digitali e plurilingue sono al centro dell'azione formativa di tutto il percorso del primo ciclo (8 anni). Negli anni si è consolidata una continuità e integrazione tra scuola primaria e secondaria di 1° grado e si sono consolidate collaborazioni con le scuole dell'infanzia del territorio e con le scuole secondaria di 2° grado viciniori (Liceo Carducci, Liceo Caravaggio, Liceo Civico Manzoni. IIS Maxwell).

La scuola si articola in due plessi, Venini 80 e viale Brianza. Entrambi i plessi sono dotati aule con digital board, connessione Wifi, laboratori di informatica e atelier digitali, laboratori di scienze di musica, spazi per la psicomotricità, aule per i bisogni educativi speciali e la lettura, spazio Agorà, teatro, palestra, cortili. Nelle aule gli studenti hanno a disposizione un buon numero di devices.

Nella secondaria di 1° grado riceviamo una buona percentuale di alunni fuori bacino.

La scuola partecipa alla rete di scuole di zona (rete M2), per un efficace coordinamento educativo e al tavolo del Municipio 2, collabora inoltre con realtà del Terzo settore, e con l'ambito universitario-Università Bicocca e Università Cattolica.

Per rispondere alle esigenze della fascia di utenza più fragile la scuola collabora con la rete territoriale QuBì, che promuove azioni contro la povertà educativa ed a favore della coesione sociale, e realizza attività di contrasto alla dispersione scolastica come Scuole aperte, Ponti per il futuro e Nessuno escluso.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SIMONA GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC81700R
Indirizzo	VIALE BRIANZA 18 MILANO 20127 MILANO
Telefono	0288444660
Email	MIIC81700R@istruzione.it
Pec	miic81700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsggiorgi.edu.it

Plessi

PRIMARIA DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81701V
Indirizzo	VIA VENINI 80 MILANO 20127 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	340

PRIMARIA T. CIRESOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE81702X



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo	V.LE BRIANZA 18 MILANO 20127 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	294

SEC. I GRADO T. CIRESOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM81701T
Indirizzo	VIALE BRIANZA 18 MILANO 20127 MILANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	403

Approfondimento

L'ICS Simona Giorgi (ex Teodoro Ciresola) è dedicato a un'amata docente dell'Istituto, scomparsa nel 2021. L'intitolazione, voluta dalla comunità scolastica, richiama il valore centrale della relazione educativa come fondamento dei processi di apprendimento e di crescita delle studentesse e degli studenti.

Nel tempo, l'Istituto ha sviluppato una solida cultura dell'inclusione e della differenziazione didattica, anche grazie alla collaborazione con il CEDISMA, che supporta la progettazione di una didattica orientata alle competenze. Le azioni del PNRR, articolate in cinque progetti, hanno contribuito alla formazione dell'intero personale docente e alla costruzione di una comunità professionale di apprendimento. Esperienze consolidate quali BEI Bilingual Education Italy, il percorso di eccellenza CLIL caratterizzano l'identità dell'Istituto, con un forte orientamento al plurilinguismo e all'innovazione tecnologica. La comunità educante rappresenta il fattore chiave della proposta formativa: l'Istituto opera all'interno di un quadro unitario, fondato su obiettivi condivisi e su solide basi pedagogiche.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Biblioteca diffusa	1
Aule	Concerti	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	400
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	6



Risorse professionali

Docenti 102

Personale ATA 30



Aspetti generali

La sfida del nostro istituto è realizzare una scuola di qualità e moderna che risponde a bisogni dei nostri alunni in modo specifico assicurando il successo formativo e formando ad una cittadinanza attiva e consapevole. Ciò significa accrescere le competenze di base degli alunni più fragili e sostenere le eccellenze, attraverso percorsi di sperimentazione ed innovazione didattica e la collaborazione con enti, associazioni e realtà educative sinergiche.

Per rispondere ai bisogni dei nostri alunni di cittadinanza non italiana e di alunni Bisogni educativi speciali e con disabilità valorizziamo una didattica DIFFERENZIATA e LABORATORIALE, che accresce la motivazione ed il benessere degli studenti. La scuola quindi è parimenti impegnata nell'attivare interventi a supporto della motivazione e la rimotivazione di tutti gli studenti senza sottrarre attenzione alle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento
- 1. all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Stem)
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia
- 3. dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra
- 4. le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della
- 5. sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6. (Media education)
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita
- 7. sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
10. anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
11. sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
12. rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito
15. degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e
- laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in
16. collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
17. Strutturazione della didattica orientativa e azioni di counseling orientativo

Miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha conseguito negli anni un progressivo e costante miglioramento degli esiti scolastici come dimostrano gli esiti delle prove Nazionali Invalsi, perseguendo obiettivi di innalzamento delle competenze di base e di progressiva riduzione del divario interno tra le classi. Negli ultimi anni, anche compresi quelli toccati dalla pandemia, abbiamo raggiunto esiti estremamente positivi nelle prove Nazionali di fine primo ciclo; i risultati hanno rilevato livelli superiori alla media italiana e di regione per gli ambiti disciplinari Italiano, inglese e matematica confermando un trend positivo in un arco di 10 anni

Le priorità strategiche rimangono sia nella scuola primaria che secondaria :

1. ridurre la variabilità tra classi e nella stessa classe per le competenze di base (italiano-



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

matematica) promuovendo la DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA E LA DIDATTICA PER COMPETENZE, le attività laboratoriali disciplinari, i percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e della lingua italiana L2 per gli alunni con background migratorio attraverso specifici progetti (Akelius; Ponti per il futuro) mirati sia al recupero che al consolidamento.

2. innalzare significativamente le competenze di cittadinanza **imparare a imparare + competenze digitali** tramite laboratori STEAM, di Coding e robotica e percorsi ad hoc di

METODO DI STUDIO;

3. migliorare le competenze linguistiche e multidisciplinari attraverso le attività CLIL (Content and learning integrated language).

Il modello adottato nel nostro istituto e la didattica quindi ruotano intorno al miglioramento generale degli esiti Invalsi e all'innalzamento delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso:

1. innovazione degli ambienti di apprendimento, che passano da ambienti tradizionali (classe rigide) a ambienti Ibridi più flessibili
2. potenziamento delle attività STEAM e CLIL (Content Learning Integrated Language) strutturali nel curriculum fin dalla scuola primaria
3. potenziamento delle competenze di base e percorsi strutturati di metodo di studio ;
4. riduzione dei libri di testo per privilegiare attività didattiche Learning Object based.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'impatto del background socio-economico e culturale sugli esiti di apprendimento in Italiano e Matematica nelle classi di quinta primaria e terza della scuola secondaria di I grado, promuovendo condizioni di maggiore equità tra le classi

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3 e 4 (G5 e G8) ITA - MAT uniformando le prestazioni delle classi nella competenza alfabetica funzionale (Capacità di usare la lingua madre per leggere, scrivere, parlare e ascoltare)

● Competenze chiave europee

Priorità

potenziare le competenze digitali: (Saper usare le tecnologie digitali per comunicare, creare contenuti e risolvere problemi, con attenzione alla sicurezza e all'alfabetizzazione mediatica).

Traguardo

attuare processo di monitoraggio e rilevazione interno delle competenze digitali dei livelli raggiunti gradi G3 - G5 - G8 e definire un sistema di valutazione coerente fondato sul curriculum verticale delle competenze digitali. Ottenere il Quality Steam Label.

Priorità

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

Mantenere le eccellenze nella lingua inglese

Traguardo

Mantenere standard di conseguimento delle competenze linguistiche lingua inglese e monitoraggio degli esiti. Portare alle certificazioni linguistiche B1 al grado G8 almeno il 20% della popolazione studentesca. Raggiungere il livello 4 e 5 delle competenze linguistiche al termine del G5 per il 20% della popolazione studentesca della primaria.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)**

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA COMUNITA' EDUCANTE CON UN OBIETTIVO COMUNE

La sfida del nostro istituto è realizzare una scuola di qualità e moderna che risponda a bisogni diversificati di una utenza molto eterogenea, rafforzando la nostra azione di formazione alla cittadinanza consapevole ed attiva ed accrescendo le competenze di base e trasversali attraverso percorsi di innovazione didattica.

L'analisi del RAV evidenzia un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da un progressivo miglioramento delle competenze lungo il percorso scolastico, ma anche alcune criticità legate alla variabilità interna tra classi e al consolidamento delle competenze di base nella scuola primaria e nella distribuzione dei livelli di competenza tra classi nella scuola secondaria di 1° grado. Il PdM intende quindi sostenere tutte quelle azioni che perseguono obiettivo di maggiore equità, qualità e continuità del percorso formativo, concretizzandosi in attività mirate e risultati osservabili.

Traguardi di miglioramento

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello base in Italiano e Matematica nei Gradi 2 e 5.

2. Ridurre del 15% la deviazione standard dei punteggi INVALSI tra Grado 2 e Grado 5.
3. Consolidare i risultati positivi in Matematica nel Grado 8, riducendo i divari tra classi.
4. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono il livello A2 in Inglese entro il G6 e incrementare le certificazioni B1 entro il G8.
5. Ridurre progressivamente le differenze di risultato tra le sezioni dello stesso grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Ridurre l'impatto del background socio-economico e culturale sugli esiti di apprendimento in Italiano e Matematica nelle classi di quinta primaria e terza della scuola secondaria di I grado, promuovendo condizioni di maggiore equità tra le classi

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3 e 4 (G5 e G8) ITA - MAT uniformando le prestazioni delle classi nella competenza alfabetica funzionale (Capacità di usare la lingua madre per leggere, scrivere, parlare e ascoltare)

○ Competenze chiave europee**Priorità**

potenziare le competenze digitali: (Saper usare le tecnologie digitali per comunicare, creare contenuti e risolvere problemi, con attenzione alla sicurezza e all'alfabetizzazione mediatica).

Traguardo

attuare processo di monitoraggio e rilevazione interno delle competenze digitali dei livelli raggiunti gradi G3 - G5 - G8 e definire un sistema di valutazione coerente fondato sul curriculum verticale delle competenze digitali. Ottenere il Quality Steam Label.

Priorità

Mantenere le eccellenze nella lingua inglese

Traguardo

Mantenere standard di conseguimento delle competenze linguistiche lingua inglese e monitoraggio degli esiti. Portare alle certificazioni linguistiche B1 al grado G8

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

almeno il 20% della popolazione studentesca. Raggiungere il livello 4 e 5 delle competenze linguistiche al termine del G5 per il 20% della popolazione studentesca della primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare nella progettazione disciplinare (dipartimenti/interclassi) una didattica differenziata multicanale, centrata sull'attivazione dello studente (didattica attiva). Dedicare un monte ore da curricolo alla costruzione del metodo di studio personale. Costruire prove parallele per individuare aree di lavoro per la progettazione didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire il lavoro di differenziazione degli ambienti di apprendimento, da utilizzare in modo informale e per attività specificatamente laboratoriali, siano di Thinkering siano di Steam. Differenziare le aule al loro interno secondo il modello Indire 4+1.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare azioni di raccordo soprattutto nelle attività di LETTURA, attraverso progetti di potenziamento linguistico. Monitorare esiti degli alunni attraverso rilevazioni periodiche (G3 - G 6) correlate alle competenze chiave.





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare comunita' di pratica per innovare la didattica con approccio laboratoriale e interdisciplinare e per la riduzione della didattica trasmissiva (es: CLIL, WRW, laboratori STEAM)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola si sta distinguendo per un approccio educativo sempre più innovativo, mirato a preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Una delle aree più innovative della scuola è l'utilizzo sistematico della metodologia CLIL ([Content and Language Integrated Learning](#)) e didattica STEAM ([Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics](#)), che offrono agli studenti la possibilità di esplorare le scienze e la tecnologia non solo dal punto di vista teorico, ma anche pratico e creativo in un contesto plurilingue.

In questo modo, la scuola non si limita a insegnare le discipline ma stimola e forma allo sviluppo del pensiero critico e della creatività.

Gli studenti hanno l'opportunità di apprendere attraverso progetti pratici, utilizzando laboratori tecnologici e ambienti di apprendimento attrezzati, partecipando ad attività che stimolano il problem-solving, la cooperazione e l'innovazione.

L'utilizzo sempre più diffuso da parte dei docenti della metodologia Writing and Reading Workshop (WRW) mira a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti in modo integrato e dinamico, con un focus particolare sulla lettura e la scrittura come strumenti di espressione e comprensione. Questo approccio si basa su una serie di attività pratiche che permettono agli studenti di esplorare la lingua in modo autentico e significativo, promuovendo la crescita individuale e il lavoro collaborativo, incoraggiando anche la creatività, l'autonomia e il pensiero critico, preparandoci a diventare lettori e scrittori consapevoli e competenti.

La sperimentazione MOF (modello organizzativo finlandese) che sarà attivato dal 2026/27 rappresenta un'importante sfida per il sistema educativo, incentrata sul miglioramento dell'approccio all'apprendimento e sull'adozione di pratiche innovative per rispondere alle esigenze di studenti, insegnanti e famiglie. Questo modello, si basa su principi di equità, autonomia degli insegnanti, personalizzazione dell'apprendimento e benessere degli studenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione docenti per la progettazione di percorsi di cittadinanza digitale (Patentino Digitale, Foglio Rosa)

Progettazione di percorsi formativi per gli studenti, trattando temi come la privacy, il cyberbullismo, le fake news, la comunicazione online e la cittadinanza digitale.

Incontri laboratoriali (drammatizzazioni, quiz, simulazioni, ecc.) per sensibilizzare gli studenti e favorire un comportamento sicuro e consapevole online.

Laboratori di educazione digitale in collaborazione con esperti per educare gli studenti sui rischi della rete e i diritti digitali (Associazione Pollicino, Lovvati, AIDD, Rotary, CORECOM, Eniscuola)

Comunità di pratiche STEAM, permanente e verticale, tra i docenti della primaria e della secondaria (A1 novizi/A2 esploratori)

Creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari tra docenti della primaria e della secondaria per progettare percorsi di media education in continuità verticale.

Organizzazione di incontri periodici per il confronto e la progettazione di attività STEAM in continuità verticale.

Sviluppo di percorsi di continuità che garantiscano una progettazione tra la scuola primaria e secondaria.

Promuovere la media education nella progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare dei dipartimenti d'area e nelle interclassi

Integrazione della media education nei curricula scolastici di tutte le discipline.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Collaborazione tra docenti di diverse discipline per progettare unità di apprendimento che incoraggiano l'uso consapevole e creativo del digitale.

Sviluppo di progetti STEAM che includono competenze digitali trasversali per stimolare l'apprendimento attivo

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione docenti per la progettazione di percorsi di cittadinanza digitale (Patentino Digitale, Foglio Rosa)

Progettazione di percorsi formativi per gli studenti, trattando temi come la privacy, il cyberbullismo, le fake news, la comunicazione online e la cittadinanza digitale.

Incontri laboratoriali (drammatizzazioni, quiz, simulazioni, ecc.) per sensibilizzare gli studenti e favorire un comportamento sicuro e consapevole online.

Laboratori di educazione digitale in collaborazione con esperti per educare gli studenti sui rischi della rete e i diritti digitali (Associazione Pollicino, Lovvati, AIDD, Rotary, CORECOM, Eniscuola)



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Comunità di pratiche STEAM, permanente e verticale, tra i docenti della primaria e della secondaria (A1 novizi/A2 esploratori)

Creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari tra docenti della primaria e della secondaria per progettare percorsi di media education in continuità verticale.

Organizzazione di incontri periodici per il confronto e la progettazione di attività STEAM in continuità verticale.

Sviluppo di percorsi di continuità che garantiscano una progettazione tra la scuola primaria e secondaria.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Principali elementi di innovazione**

Promuovere la media education nella progettazione didattica disciplinare e interdisciplinare dei dipartimenti d'area e nelle interclassi

Integrazione della media education nei curricula scolastici di tutte le discipline.

Collaborazione tra docenti di diverse discipline per progettare unità di apprendimento che incoraggiano l'uso consapevole e creativo del digitale.

Sviluppo di progetti STEAM che includono competenze digitali trasversali per stimolare l'apprendimento attivo

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Dal a.s. 2026/27 la scuola attuerà il MOF , acronimo di Modello Organizzativo Finlandese, elaborato dalla dirigente Antonella Accili allo scopo di portare un rinnovamento proponendo una scuola dinamica, inclusiva e promotrice di tutte quelle competenze indispensabili per le nuove generazioni. Il nostro istituto ha aderito allarete di scuole MOF nel giugno 2025.

Il modello trae ispirazione delle più avanzate realtà scolastiche a livello internazionale e introduce metodi e modelli didattici nuovi per permettere a ragazze, ragazzi e docenti di ritrovare una nuova armonia nelle scuole di ogni ordine e grado . Obiettivo esplicito del Modello è quello di stimolare la motivazione, l'interesse e soprattutto aiutare i giovani a cogliere la bellezza e l'importanza della conoscenza e dell'acquisizione di uno spirito critico che gli permetta di capire e realizzare il loro progetto di vita. La volontà è quella di rinnovare in maniera significativa la didattica, proponendo una scuola dinamica che analizza i bisogni educativi individuali di ciascun alunno e adotta metodi didattici inclusivi e nuovi che rispondano in modo efficace al cambiamento che la nostra società e il mondo dei giovani stanno vivendo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

La scuola deve quindi essere dotata di spazi accoglienti e attrezzature sempre all'avanguardia, definire una nuova organizzazione oraria e adottare metodi e strategie di didattica attiva e partecipativa. Tra gli obiettivi del MOF ci sono:

- rendere concreto il cammino verso il conseguimento del successo formativo di ogni studente partendo dalla valorizzazione delle sue caratteristiche personali e potenzialità.
- garantire l'inclusione nel rispetto delle peculiarità di ciascuno;
- rendere la scuola un luogo in cui affrontare apprendimento e insegnamento con piacere e curiosità e da cui uscire con le competenze per gestire sè stessi, le relazioni con gli altri, con il mondo del lavoro e con l'ambiente;

<http://retemof.altervista.org/images/documenti/LINEE%20GUIDA%20MOF%20sintesi%20.pdf>

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: I-LAB PRIMO CICLO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già acquisito 41 Monitor Touch grazie al relativo progetto PON Digital Board, PNSD e altri progetti, che intendiamo integrare. Abbiamo inoltre già acquistato tavoli trapezoidali, che oltre ai banchi a rotelle, fino ad oggi utilizzati, si rivelano ora particolarmente adatti a riconfigurare alcuni degli ambienti di apprendimento in chiave flessibile e rimodulabile. Cinque classi del nostro Istituto sono già completamente dotate di dispositivi personali e l'accesso alla rete dedicato consente quotidianamente di operare tramite una didattica digitale integrata. I dispositivi personali (Cromebook e tablet), una parte già acquisita negli anni scorsi, e tutte le dotazioni che andremo ad acquisire andranno ad arricchire quanto già presente nella scuola in modo da garantire una diffusione ampia e capillare delle tecnologie e delle nuove metodologie didattiche, dando priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione, in ottica di personalizzazione didattica. Dato che la differenza di competenze e tecnologie tra classi / insegnanti è ancora disomogenea soprattutto nella scuola primaria con l'occasione di questo finanziamento lavoreremo sulla formazione del personale e sulla condivisione di materiali e strumenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: CireLabs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto è costituito da due edifici che ospitano 30 classi di Scuola Primaria e 19 di Secondaria di Primo Grado. Da qui nasce questo progetto, con l'intento di dotare spazi interni in entrambi gli edifici di quanto necessario per intraprendere un percorso trasversale di insegnamento delle discipline STEM. La strumentazione acquistata ci permetterà di portare avanti percorsi di didattica immersiva che coinvolgano tutte le classi; dalla prima classe di Scuola Primaria, alla terza di Secondaria di Primo Grado. Il corso di formazione che verrà attivato, affiancato da momenti di autoformazione interna, permetterà ai docenti di acquisire le competenze necessarie per applicare le migliori pratiche della teoria STEM. Si adotteranno varie

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

metodologie, tra le quali il problem solving, il brainstorming, il learning by doing, il cooperative learning. Si fornirà quanto necessario per accompagnare gli studenti in un percorso di apprendimento attivo che parta dall'indagine, la ricerca, la sperimentazione fino ad arrivare alla "creazione" attraverso l'ausilio della stampa 3D. La scelta di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, per il Coding, la Robotica educativa, Realtà Aumentata/Virtuale e il Making permetterà flessibilità nell'utilizzo degli spazi e fornirà un "ponte" tra i diversi Plessi. Ciò ci permetterà di organizzare attività laboratoriali o contest in modalità online facendo interagire tra loro più classi contemporaneamente dello stesso o di diverso ordine e grado. La varietà di strumenti che verranno forniti permetterà di suscitare la curiosità degli studenti e stimolarne l'apprendimento pratico e collaborativo attraverso l'utilizzo delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/01/2023

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: DIVENTARE CITTADINI DIGITALI COMPETENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il percorso di transizione al digitale per il mondo scolastico deve agire su due fronti: quello dello studente che apprende e sarà un cittadino in relazione ai livelli di competenza digitale, e quello dell'amministrazione che deve adeguare il suo operato al mondo digitale, in cui l'efficacia e l'efficienza della sua azione dipendono in larga parte dalle competenze dei suoi lavoratori. Un percorso speciale deve essere pensato e progettato per i docenti, come lavoratori della conoscenza ma soprattutto come esperti del processo di apprendimento/insegnamento, laddove il nuovo setting d'aula ibrida (non più tradizionale) dovrà integrare metodi di insegnamento/apprendimento sempre più innovativi, basati sulla progettazione e realizzazione di learning objects e sulla costruzione del sapere in ambiti scientifici sempre più estesi e profondi.

Importo del finanziamento

€ 65.205,44

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CLIL and Stem Skills for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di consolidare ed estendere esperienze strutturate già incluse nell'offerta formativa di attività laboratoriali Stem e CLIL in tutte le 21 classi della scuola Secondaria di 1* grado, ed estendere a tutte le classi il percorso di certificazione linguistica Trinity che attualmente é a pagamento delle famiglie per cui solo una parte dell'utenza aderisce.

Importo del finanziamento

€ 109.229,24

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

15/05/2025

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ADHOC - Migliorare il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento si prefigge di trasformare in azioni di supporto al successo formativo degli alunni più fragili interventi che erano già attuati nell'offerta formativa ma con il contributo genitori. Nello specifico saranno attuate le seguenti azioni: 1) Percorsi di mentoring e orientamento: numero 160 edizioni 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: numero 20 edizioni 3) Percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari: numero 2 edizioni 4) Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica: il team si occuperà di rilevare i fabbisogni, predisponendo percorsi personalizzati di supporto al

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

processo di apprendimento degli alunni, anche attraverso materiali didattici progettati ad hoc (semplificazione testi, utilizzo di piattaforme di apprendimento digitale, creazione di un database di testi e risorse digitali per integrare e supportare lo studio e l'apprendimento) fornendo un metodo di studio efficace agli studenti, o fornendo ausili per facilitare il recupero delle competenze di base. Tutte le predette attività si saldano con l'attuazione del PIANO DI MIGLIORAMENTO già in atto nell'Istituto parte integrante del PTOF.

Importo del finanziamento

€ 64.811,03

Data inizio prevista

23/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto ha elaborato negli anni la cultura dell'inclusione e della differenziazione didattica, anche grazie alla supervisione del CEDISMA che con i suoi pedagogisti supporta i nostri docenti a progettare una didattica basata sulle competenze.

Le tante azioni del PNRR con i suoi 5 progetti - tutti avviati con successo - si sono integrate in una impalcatura ben definita, e abbiamo formato tutto il personale docente creando una vera Community di apprendimento sempre in crescita. L'ICS Simona Giorgi (ex Teodoro Ciresola) è dedicato a un'amata docente dell'istituto mancata nel 2021. Tale intitolazione, voluta dalla comunità scolastica, ne riassume l'anima: l'educazione e la crescita dei piccoli passa attraverso la relazione con i docenti, che plasmano la proposta didattica ascoltando e osservando le loro esigenze. Le esperienze pluridecennali del BEI Bilingual Education Italy, del percorso Eccellenza CLIL e del corso i.Lab sono ormai radicate nella cultura plurilingue e altamente tecnologica dei docenti, che si aggiornano e si formano costantemente per mantenere alti standard professionali. Per noi la comunità educante è il fattore chiave della formazione: operiamo in un quadro d'insieme unitario, con obiettivi comuni consolidati e solide fondamenta.

M.O.F. (Modello organizzativo finlandese)

Da giugno 2025 il nostro Istituto ha aderito alla rete della sperimentazione nazionale MOF (Modello Organizzativo Finlandese). Scuola capofila della rete, nata nel giugno 2018, è l'Istituto Omnicomprensivo di Urbania retto dalla dirigente Antonella Accili.

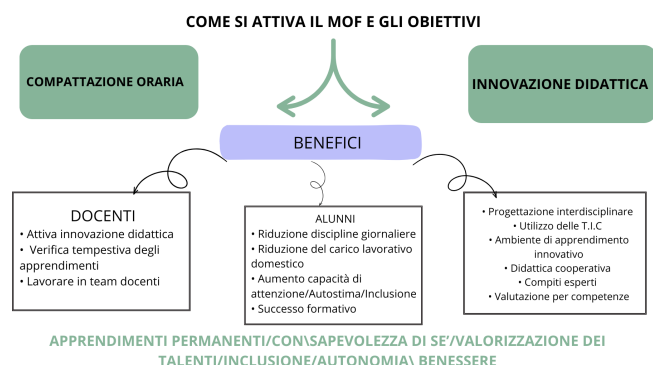
Il modello si basa sullo studio e l'applicazione della didattica della scuola finlandese, considerata tra le migliori avanguardie educative. Da settembre 2025 è partita la formazione per i docenti e di conseguenza dall'anno scolastico 2026- 27 si darà il via alla sperimentazione per alcune classi.

Il Modello Organizzativo Finlandese coniuga innovazione e cambiamento con le esigenze didattiche e metodologiche di oggi e propone una scuola dinamica, inclusiva, promotrice di talenti e competenze.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali



Tra gli obiettivi del MOF ci sono:

- rendere la scuola un luogo in cui affrontare apprendimento e insegnamento con piacere e curiosità e da cui uscire con le competenze per gestire sé stessi, le relazioni con gli altri, con il mondo del lavoro e con l'ambiente;
- garantire l'inclusione nel rispetto delle peculiarità di ciascuno;
- rendere concreto il cammino verso il conseguimento del successo formativo di ogni studente partendo dalla valorizzazione delle sue caratteristiche personali e potenzialità.

Obiettivo esplicito del Modello è quello di stimolare la motivazione, l'interesse e soprattutto aiutare i giovani a cogliere la bellezza e l'importanza della conoscenza e dell'acquisizione di uno spirito critico che permetta loro di comprendere e realizzare il proprio progetto di vita.

La volontà è quella di rinnovare in maniera significativa la didattica, proponendo una scuola dinamica che analizza i bisogni educativi individuali di ciascun alunno e adotta metodi didattici inclusivi e nuovi che rispondano in modo efficace al cambiamento che la nostra società e il mondo dei giovani stanno vivendo. Il nostro istituto ha già allestito spazi idonei (aula Agorà, banchi ad isole, laboratori digitali), inoltre da anni sperimenta nuove metodologie didattiche (WRW, Metodo finlandese matematica, didattica laboratoriale e digitale).

Aspetti peculiari della didattica:

Compattazione oraria:

La strategia mira a raggruppare le ore in blocchi più lunghi (es. 2-3 ore al giorno) concentrandosi su poche discipline per volta, in full immersion, per contrastare la frammentazione dei saperi, approfondire gli argomenti, ridurre il carico cognitivo e favorire l'apprendimento interdisciplinare e laboratoriale, a differenza della tradizionale suddivisione in tante lezioni. In questo modo si ottiene:



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

- Concentrazione: Invece di avere 5-6 materie al giorno, gli studenti ne affrontano solo 2 o 3, permettendo di lavorare in profondità su argomenti specifici.
- Giornate tematiche: Spesso si organizzano giornate o blocchi di giorni dedicati a specifiche aree disciplinari (es. umanistiche, scientifiche) per creare continuità.
- Full immersion: L'obiettivo è "immergere" gli studenti in una materia, dedicando molto tempo a un argomento prima di passare al successivo, favorendo la comprensione profonda.
- Il monte ore annuale di ogni disciplina rimane lo stesso, cambia solo la sua distribuzione settimanale.

Benefici:

- Miglior apprendimento: Favorisce la costruzione di conoscenze solide e l'approccio interdisciplinare, collegando materie simili (es. italiano, storia, geografia).
- Meno dispersione: Riduce la frammentazione dei saperi e la difficoltà degli studenti a gestire troppe sollecitazioni.
- Didattica attiva: Libera tempo per attività laboratoriali, cooperative learning, uso di tecnologie (TIC) e momenti di ricerca, a scapito della lezione frontale.
- Coinvolgimento: Crea un ambiente di apprendimento più stimolante e meno dispersivo, migliorando l'attenzione e l'autostima degli studenti.

Empatia:

L'empatia è una competenza trilaterale: – è una life-skill fondamentale nella vita di tutti i giorni; – è una soft-skill alla base di tutte le competenze richieste nel mondo del lavoro (comunicazione, ascolto, mediazione, collaborazione ecc.); – è anche una competenza di cittadinanza, perché educa gli studenti a comprendere il punto di vista altrui, anche se appartenente a etnie, culture o religioni differenti. Lavorando sull'empatia quotidianamente si educano gli studenti all'acquisizione di tutte le competenze sociali utili per la vita affettiva, lavorativa e sociale.

Lezioni e attività:

Lezione frontale, dialogata, trifasica, didattica cooperativa, ecc.

Nelle varie discipline, il metodo della lezione dialogata, particolarmente idoneo per stimolare gli studenti alla partecipazione e al dibattito, potrà essere integrato con quello della lezione frontale. Al lavoro individuale si alternerà al lavoro in gruppo per favorire il confronto interpersonale, stimolare la creatività nell'ipotizzare soluzioni e abituare gli studenti a organizzarsi in un contesto di ricerca. Non vengono trascurate metodologie più attuali come il cooperative learning, tutoraggio tra pari, progettazione e ricerca su internet, e-learning, uso di mappe concettuali, attività di recupero e promozione eccellenze, visite guidate e di istruzione, interventi di esperti, ma soprattutto attività laboratoriali.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali****Setting delle aule:**

Il setting delle aule MOF implica la creazione di spazi di apprendimento dinamici e flessibili, superando la disposizione frontale tradizionale. Si tratta di configurare l'aula in modo che supporti metodologie didattiche attive e inclusive, attraverso l'uso di arredi modulari per creare isole di lavoro, spazi per discussioni e ambienti che favoriscano la collaborazione e l'autonomia degli studenti, adattandosi alle specifiche esigenze di apprendimento di ogni attività.

Strumenti:

Libri di testo, schede didattiche complementari, schede di lavoro, audiovisivi, computer, fotocopie, tabelle, materiali multimediali, documenti, riviste, piattaforma Gsuite, app educative, laboratorio di videomaking, di arte e di teatro.

SCUOLA PRIMARIA Plessi di viale Brianza 18 e di via Venini 80

Il nostro motto "Pensare, fare, apprendere insieme" nella scuola primaria trova concreta attuazione nella didattica quotidiana, dentro e fuori dall'aula, soprattutto attraverso le scelte metodologiche effettuate dai docenti. Le metodologie utilizzate sono orientate a rendere i nostri alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento e consapevoli dei loro progressi. Nel lavoro didattico quotidiano, accanto alla lezione frontale, vengono proposte, tra le altre, attività di storytelling, problem solving collaborativo, peer tutoring e didattica per scenari, favorendo un apprendimento attivo, partecipato e significativo. Un ulteriore caposaldo dell'istituto è l'insegnamento della lingua inglese, al quale sono dedicate quattro ore settimanali. L'apprendimento della lingua è potenziato attraverso moduli CLIL e il contributo dell'assistente linguistico, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative.

Parole chiave:

1. INCLUSIONE
2. BENESSERE
3. RELAZIONE
4. CENTRALITA' DELLO STUDENTE
5. SPERIMENTAZIONE

Progetti Scuola PRIMARIA

- Scuolattiva Kids (20 ore annue con tutor sportivo)
- Educazione alla sostenibilità ambientale (esempio: Progetto "Rondoni pallidi" - specie selvatica)

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

che nidifica nella scuola di via Venini

- Akelius UNICEF - ISMU (iniziative e studi sulla multietnicità) percorso di apprendimento L2 e competenze di base
- Raccordo tra ordini di scuola
- Erasmus+ : studenti di università europee vengono ospitati nelle classi per svolgere attività didattiche ed educative in lingua inglese
- Progetti annuali e collaborazioni con enti, associazioni e specialisti del territorio (es: Fondazione Guzzetti per l'educazione alle emozioni)
- Progetti Lega Ambiente
- Progetto Lilt "00 sigarette"
- Servizi prescuola e giochi serali (ampliamento del tempo scuola) servizi organizzati dal Comune di Milano
- Istruzione domiciliare

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Plessi di viale Brianza 18 e di via Venini 80

La scuola secondaria di primo grado "Simona Giorgi" raccoglie oggi i frutti di una lunga sperimentazione didattica che l'ha contraddistinta per la creazione degli indirizzi di potenziamento linguistico (CLIL), di didattica laboratoriale attiva con tablet (ILAB) e artistico-musicale (MUSE). La sintesi è un'offerta formativa che fonde queste tre esperienze in un'unica ricca proposta. La scuola ingaggia i suoi alunni attraverso una didattica attiva in nuovi ambienti di apprendimento (aule 4.0 e ambienti diversificati) che vive di metodi sperimentali e spazi innovativi, finalizzata allo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza e all'orientamento, il cui cuore pulsante è la capacità dell'adulto di mettersi in ascolto dei giovani e di relazionarsi a loro. Il nostro motto: Nella relazione si cresce, si conosce, si apprende.

Parole chiave:

- INCLUSIONE
- RELAZIONE
- PROTAGONISMO
- SPERIMENTAZIONE
- ORIENTAMENTO

Di seguito le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa:

Attività curriculari :

**L'OFFERTA FORMATIVA****Aspetti generali**

- Write and reading Workshop (WRW); Metodo di studio, Latino, CLIL e Assistente linguistica, Tornei e uscite sportive, laboratori STEAM: Radio LAB in collaborazione con Radio NOLO, Videomaking Lab, Robotica e coding.
- Raccordo e orientamento permanente: i Minicampus con alunni e docenti di scuole superiori, il Counseling con i docenti tutor, le Attività in rete con scuole superiori (Maxwell, Caravaggio, Galdus), percorsi di orientamento con il comune di Milano
- Laboratorio di teatro
- Laboratori di italiano L2.
- Patentino Digitale
- Laboratori Steam (Robotica, video making, podcast)
- Clil
- Bullismo e cyberbullismo : Sicurezza e benessere nel cyberspazio (Fondazione mondo digitale e google), Percorso sul cyberbullismo (associazione Pollicino), Progetto di prevenzione azioni scorrette nell'uso di internet (associazione AIDD)
- Cittadinanza attiva: Patti di collaborazione per la memoria storica (Pietre di inciampo) e la cittadinanza attiva (Pane Quotidiano)
- Stare bene a scuola, percorsi di educazione alla affettività (presenza di un servizio educativo a scuola finanziato da fondazione BAC)
- Internazionalizzazione con i progetti Erasmus+
- istruzione domiciliare

Attività extracurricolari :

- certificazioni Trinity linguistiche e linguistiche; Corso di studio assistito, laboratorio di coro/musical.
- Benessere a scuola e affettività : Ragazzi in crescita (affettività e sessualità), Liberi di scegliere (dipendenze con Lilt), sportello psicologico.
- Potenziamento competenze : Giochi matematici (Kangourou), Promozione alla lettura: "Io leggo perché"
- Progetti di sostenibilità ambientale
- Progetto Doppie consonanze: Corso di Oboe (in collaborazione con il Conservatorio di Milano).
- aiuto compiti interno (Giovedì e Venerdì)
- aiuto compiti - IS Gonzaga,
- progetto Scuole aperte (finanziato dal Comune di Milano)



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

RETI e CONVENZIONI attive a supporto di tale organizzazione dell'offerta formativa sono:

- Rete Eccellenza CLIL, Rete COSMI, AMBITO 21, Rete M2
- Università Cattolica- Pedagogia speciale, Università Bicocca Scienze della formazione primaria
- Accordo di rete - antidispersione capofila Maxwell
- Collaborazione con Trinity College London (in quanto sede certificazione)
- Rete scuole MOF (Modello organizzativo Finlandese)

il documento dettagliato dell'offerta formativa é consultabile al link

https://www.canva.com/design/DAGaflZqTiQ/PenC_mV_dgKzif13UBCtwg/edit?utm_content=DAGaflZqTiQ&u



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA DE AMICIS	MIEE81701V
PRIMARIA T. CIRESOLA	MIEE81702X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO T. CIRESOLA

MIMM81701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DE AMICIS MIEE81701V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA T. CIRESOLA MIEE81702X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO T. CIRESOLA MIMM81701T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Allegati:

Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC SIMONA GIORGI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C.S. Giorgi ha aggiornato il proprio Curricolo verticale per competenze da tempo in base alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). La Raccomandazione sottolinea che la versione del 2018 si è resa necessaria a causa dei profondi cambiamenti socioeconomici intervenuti all'interno dei Paesi dell'Unione nei quali "la maggior parte dei bambini che iniziano oggi la scuola primaria eserciteranno domani professioni attualmente sconosciute e che per tenere il passo con tale cambiamento occorrerà investire massicciamente nelle competenze (...) per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Viene indicata la necessità, accanto al potenziamento delle competenze linguistiche, della creatività, del pensiero critico, dello spirito di iniziativa, della capacità di risoluzione di problemi, delle competenze digitali, delle competenze in materia di cittadinanza, di favorire il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità interculturali. Ma soprattutto si raccomanda di non inscrivere le competenze meramente dentro i confini delle discipline scolastiche ma di creare occasioni per applicarle in contesti differenti e in combinazioni diverse creando intrecci e interconnessioni: gli aspetti essenziali per un determinato ambito, infatti, favoriscono le competenze di un altro. Infine, accanto a conoscenze e abilità, viene aggiunta un'altra importante dimensione, quella degli atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Dentro questo ampio e complesso orizzonte ben si inserisce, dunque, il Curricolo del nostro Istituto progettato per competenze antropiche allo scopo di facilitare la costruzione di UDA e di PERCORSI INTERDISCIPLINARI.

Allegato:



CURRICULO_VERTICALE-per-nuclei-tematici (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella nostra scuola, l'educazione civica non è un semplice insegnamento isolato, ma una disciplina che si sviluppa in modo verticale, accompagnando gli studenti in un percorso di crescita che parte dalle primarie e prosegue fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum di educazione civica è pensato per essere coerente e progressivo, offrendo una solida formazione sui valori civici, la cittadinanza attiva e le competenze sociali e morali necessarie per diventare cittadini responsabili e consapevoli.

Allegato:

Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica (1).pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SIMONA GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETENZE LINGUISTICHE

SCAMBI CON DOCENTI E STUDENTI ERASMUS+

Dal 2022 l'Istituto ospita giovani docenti attraverso scambi Erasmus+; ospitiamo annualmente delegazioni di studenti e docenti per programmi Erasmus+. La scuola ha aderito alla Rete delle scuole di Milano per l'internazionalizzazione.

La scuola promuove percorsi di certificazione linguistica e integra nella didattica plurilingue moduli CLIL per tutti gli studenti. In tutte le classi l'attività di apprendimento linguistico é supportata dall'assistente madrelingua con una esperienza pluriennale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- RETE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CLIL and Stem Skills for future

○ Attività n° 2: Scambi culturali e partnership europee



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'Istituto partecipa a scambi con scuole europee e riceve delegazioni di docenti di altri istituti. In partnerariato con Università Bicocca riceve ogni anno tirocinanti da altre università (Olanda, Norvegia..). L'Istituto sta predisponendo progetti europei di scambio e mobilità con altri partner europei. L'istituto partecipa alla rete di scuole per l'Internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CLIL and Stem Skills for future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SIMONA GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Educazione al digitale, Steam e mediaeducation**

Da anni la nostra scuola investe sul potenziamento delle competenze digitali tramite laboratori STEAM (* approccio educativo che integra Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per un apprendimento interdisciplinare e creativo) e di tecnologia (robotica, IA, podcast, video making) per preparare gli studenti alle sfide del futuro, superando la tradizionale separazione tra materie scientifiche e umanistiche e rendendo l'apprendimento più pratico e connesso al mondo reale.

Con i fondi PNRR abbiamo avuto la possibilità di formare i docenti in tale ambito, abbiamo fornito le classi di atelier digitali e allestito nuovi laboratori. Grazie alla sinergia tra formazione docenti e investimenti strutturali, la scuola promuove lo sviluppo di competenze STEM trasversali, attraverso proposte didattiche basate sul problem solving, cooperative learning e inquiry- based learning, in grado di stimolare curiosità, spirito critico e creatività.

Azioni principali:

STUDENTI

Laboratori in collaborazione con esperti per educare gli studenti sui rischi della rete e i diritti digitali (Associazione Pollicino, Lovvati, AIDD, Rotary, CORECOM, Eniscuola;
percorsi educativi sulla cittadinanza digitale (Patentino digitale)
interventi di educazione e cittadinanza digitale e prevenzione del cyberbullismo;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM****DOCENTI**

Creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari tra docenti della primaria e della secondaria per progettare percorsi di media education in continuità verticale;

Organizzazione di incontri periodici per il confronto e la progettazione di attività STEAM in continuità verticale.

Sviluppo di percorsi di continuità che garantiscano una progettazione tra la scuola primaria e secondaria.

Formazione continua e obbligatoria in nuovi linguaggi e Stem e IA e Patentino digitale

creazione di risorse digitali condivise progettazione

FAMIGLIE

Patto Educativo Digitale tra scuola, famiglie e istituzioni locali (Comune di Milano, USR EFT Lombardia),

Incontri formativi per i genitori per sensibilizzare sul ruolo della famiglia nell'educazione digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi principali:

- Sviluppare Competenze Trasversali: Abilità pratiche che servono in ogni ambito della vita.
- Collegare Teoria e Pratica: Rendere concrete le conoscenze, collegandole a contesti reali e autentici.
- Stimolare l'Innovazione: Promuovere un approccio creativo e innovativo per risolvere problemi.
- Promuovere Resilienza: L'errore è visto come parte del processo di apprendimento, non come fallimento.

Competenze chiave

- Pensiero scientifico e metodologico: Applicare il metodo scientifico, osservare, formulare ipotesi e sperimentare.
- Pensiero computazionale e logico: Risolvere problemi attraverso algoritmi, usare il coding e orientarsi con strumenti digitali.
- Problem Solving e creatività: Trovare soluzioni innovative a problemi nuovi, lavorando in modo autonomo e collaborativo.
- Competenze digitali: Utilizzare tecnologie, creare modelli, analizzare dati e comunicare in modo efficace.



○ **Azione n° 2: Curricolo delle competenze digitali**

Il curricolo delle competenze digitali é stato formulato nel precedente triennio introducendo in modo sperimentale adeguate attività di didattica laboratoriale, educazione al pensiero computazionale (coding) e robotica educativa. Le principali attività del curricolo sono finalizzate a: uso consapevole delle tecnologie e delle principali piattaforme digitali (IA, dati, simulazioni, Google Classroom, Canva...); Patto educativo digitale che prevede il foglio rosa per gli alunni delle classi V della Primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

utilizzo di semplici app di elaborazione grafica e testuale; lettura e creazione di grafici; strumenti di ricerca e navigazione; realizzazione di piccoli progetti con l'uso di strumenti digitali di base; pratiche di programmazione (coding e robotica); creazione di mappe; creazione di semplici ipertesti; creazione di podcast.



Moduli di orientamento formativo

IC SIMONA GIORGI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo classi III

Il percorso di orientamento inizia dal primo anno, attraverso attività calibrate sulla fascia di età. I moduli sono trasversali .

Descrizione delle attività

CLASSI TERZE

Analisi offerta formativa territoriale e riflessione su criteri per la scelta

All'inizio della classe terza il percorso di orientamento si focalizza sull'offerta formativa del territorio e sui criteri che devono guidare gli studenti e le studentesse alla scelta del percorso d'istruzione secondaria di secondo grado. All'interno dell'orario curricolare i docenti del consiglio di classe presentano agli alunni e alle alunne i differenti percorsi di studi.

Counseling

I docenti delle classi terze si rendono disponibili per accompagnare ogni studente o studentessa nella scelta del percorso d'istruzione secondaria di secondo grado attraverso uno o più confronti individualizzati. In tali momenti di dialogo, scegliendo il docente cui ci si sente più in sintonia, è possibile per studenti e studentesse mettere a tema la propria scelta, i criteri che la guidano, possibili dubbi o indecisioni.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo****Minicampus**

La scelta dei percorsi di studi e degli istituti secondari di istruzione da parte degli studenti e delle studentesse è sostenuta attraverso l'organizzazione di due pomeriggi di Minicampus di orientamento negli spazi dell'istituto, nei quali sono invitati a partecipare docenti e studenti degli istituti secondari vicini, così che possano presentare la propria offerta formativa agli alunni e alle alunne delle classi terze.

Creazione del portfolio di terza media

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) sottolineano l'importanza per ogni classe della scuola secondaria di primo grado della costruzione di un e-Portfolio attraverso il quale ciascun alunno e alunna possa presentare le esperienze didattiche più significative e riflettere sulle competenze acquisite. Nel nostro istituto, tale portfolio costituisce poi l'oggetto del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Allegato:

ORIENTAMENTO-VOLANTINO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CLASSI PRIME

Accoglienza e metodo di studio

L'inserimento degli studenti e delle studentesse nel percorso della scuola secondaria di primo grado è guidato all'inizio della classe prima attraverso attività focalizzate alla costruzione di un sereno e proficuo gruppo ambiente di apprendimento per il gruppo classe e all'impostazione di un adeguato metodo di studio. Tale attenzione si declina poi in un percorso di potenziamento del metodo di studio cui sono affidate due ore curricolari (italiano e matematica).

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Addestramento all'utilizzo degli strumenti informatici per la stesura del portfolio

L'arrivo nella scuola secondaria di primo grado comporta anche per gli studenti e le studentesse un moltiplicarsi delle occasioni di utilizzo degli strumenti informatici per il quotidiano svolgimento delle attività (consultazione del registro elettronico, utilizzo della mail istituzionale, utilizzo dell'ambiente digitale di apprendimento Classroom); pertanto è fondamentale che i docenti formino adeguatamente gli studenti e le studentesse all'utilizzo di questi strumenti. Un focus particolare, poi, è dato all'apprendimento del funzionamento dei programmi di presentazione digitale, utili alla costruzione del portfolio delle esperienze degli studenti e delle studentesse.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Creazione del portfolio di prima media

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) sottolineano l'importanza per ogni classe della scuola secondaria di primo grado della costruzione di un e-Portfolio attraverso il quale ciascun alunno e alunna possa presentare le esperienze didattiche più significative e riflettere sulle competenze acquisite. Nel nostro istituto, tale portfolio costituisce poi l'oggetto del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Numero di ore complessive

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo
per la classe II**

CLASSI SECONDE

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Intervento orientatori (Comune di Milano)

Attraverso due incontri con gli orientatori del Comune di Milano viene mostrato agli studenti e alle studentesse il nesso possibile tra le proprie qualità e aspirazioni e l'offerta formativa del territorio. Tale presentazione dei differenti percorsi di istruzione e formazione secondaria si intende iniziale e verrà ripresa in modo più ampio nella classe successiva.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Piccole innovatrici-STEM come ME.

Intervento sul tema Professioni STEM e gender gap. Laboratori che si terranno nelle classi con professioniste, imprenditrici, ricercatrici nell'ambito dello STEM nel ruolo di mentor, per sviluppare strategie utili a superare gli stereotipi di genere nelle future scelte scolastiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Assolombarda Orientagiovani, iniziative PMI DAY Industriamoci / Da grande farò...

Visite in azienda o visita dell'imprenditore in classe; interventi di esperti aziendali che fanno conoscere ai ragazzi offerte professionali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Creazione del portfolio di seconda media

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) sottolineano l'importanza per ogni classe della scuola secondaria di primo grado della costruzione di un e-Portfolio attraverso il quale ciascun alunno e alunna possa presentare le esperienze didattiche più significative e riflettere sulle competenze acquisite. Nel nostro istituto, tale portfolio costituisce poi l'oggetto del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Potenziamento inglese, certificazione Trinity (secondaria di primo grado)**

Il nostro istituto promuove attività di potenziamento della lingua inglese (extracurricolari) con l'obiettivo di sviluppare le competenze comunicative degli studenti e favorire un apprendimento progressivo e significativo della lingua straniera. Il percorso è finalizzato al miglioramento delle abilità di listening, speaking, reading e writing, con particolare attenzione alla comunicazione orale e all'uso della lingua in contesti reali e autentici. All'interno di tale progetto, la scuola offre la possibilità di prepararsi al conseguimento della certificazione linguistica Trinity College London, riconosciuta a livello internazionale e in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le attività di preparazione sono strutturate in modo graduale e inclusive, calibrate sui livelli di competenza degli studenti, e mirano a rafforzare la sicurezza nell'espressione orale, l'autonomia e la motivazione allo studio della lingua inglese. La nostra scuola è ente certificatore. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorisce l'orientamento e la valorizzazione delle eccellenze, e rappresenta un'opportunità formativa qualificante nel percorso scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare della produzione e comprensione orale; incremento della sicurezza e dell'autonomia comunicativa degli studenti nell'uso della lingua straniera; acquisizione di un lessico più ampio e di strutture linguistiche

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

adeguate al livello di riferimento; sviluppo di strategie comunicative efficaci e di abilità di interazione in contesti comunicativi autentici; maggiore motivazione allo studio della lingua inglese e partecipazione attiva alle attività proposte; conseguimento della certificazione Trinity College London per gli studenti che sostengono l'esame, in coerenza con i livelli del QCER; valorizzazione delle eccellenze e supporto agli studenti nel proprio percorso di crescita formativa e orientativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Studio assistito pomeridiano (scuola secondaria di primo grado)

Il Progetto di Studio Assistito nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti uno spazio strutturato di supporto allo studio pomeridiano, favorendo il consolidamento degli apprendimenti e lo sviluppo di un metodo di studio efficace. Il progetto si configura come un intervento educativo e didattico finalizzato alla promozione del successo formativo e alla prevenzione della dispersione scolastica. Durante le attività di studio assistito, gli studenti sono seguiti da docenti interni, che forniscono supporto personalizzato nello svolgimento dei compiti, nella comprensione dei contenuti disciplinari e nell'organizzazione del lavoro scolastico. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di autovalutazione, contribuendo a creare un clima positivo di collaborazione e sostegno reciproco.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'impatto del background socio-economico e culturale sugli esiti di apprendimento in Italiano e Matematica nelle classi di quinta primaria e terza della scuola secondaria di I grado, promuovendo condizioni di maggiore equità tra le classi

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3 e 4 (G5 e G8) ITA - MAT uniformando le prestazioni delle classi nella competenza alfabetica funzionale (Capacità di usare la lingua madre per leggere, scrivere, parlare e ascoltare)

Risultati attesi

miglioramento del rendimento scolastico e del livello di apprendimento nelle diverse discipline; acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace, organizzato e autonomo; aumento dell'autonomia e della responsabilità nello svolgimento dei compiti e nella gestione del tempo di studio; incremento della motivazione allo studio e della fiducia nelle proprie capacità; miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; prevenzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo di tutti gli

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A scuola con AVO. Studio assistito alunni BES

Il progetto "Studio Assistito con AVO" nasce dalla collaborazione tra la scuola e l'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO) con l'obiettivo di offrire un supporto educativo e relazionale agli studenti che presentano difficoltà nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle azioni di inclusione e di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Durante le attività di studio assistito, i volontari AVO, in coordinamento con i docenti, affiancano gli studenti nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale, offrendo aiuto, incoraggiamento e ascolto, favorendo un clima sereno e motivante. Il supporto fornito non ha carattere sostitutivo dell'azione didattica, ma si configura come un accompagnamento volto a sostenere l'impegno scolastico, l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'impatto del background socio-economico e culturale sugli esiti di apprendimento in Italiano e Matematica nelle classi di quinta primaria e terza della scuola secondaria di I grado, promuovendo condizioni di maggiore equità tra le classi

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti ai livelli 3 e 4 (G5 e G8) ITA - MAT uniformando le prestazioni delle classi nella competenza alfabetica funzionale (Capacità di usare la lingua madre per leggere, scrivere, parlare e ascoltare)

Risultati attesi

miglioramento dell'organizzazione dello studio e della gestione dei compiti; aumento dell'autonomia e della responsabilità nello svolgimento del lavoro scolastico; incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva; riduzione delle difficoltà scolastiche e del rischio di insuccesso formativo; rafforzamento dell'autostima e della sicurezza personale; miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico;

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Doppie consonanze (potenziamento musicale di Oboe)

A novembre 2025 è stato siglato l'accordo di rete con quattro istituzioni scolastiche della Lombardia e il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. L'accordo prevede l'avvio di una sperimentazione triennale di potenziamento musicale per l'insegnamento di oboe e fagotto a scuola, sostenuto dall'Ufficio Scolastico della Lombardia. Un gruppo di studentesse e studenti delle classi prime della Secondaria di 1° grado è stato selezionato, attraverso una prova attitudinale, per il corso triennale extrascolastico di oboe, che prenderà avvio nel nostro Istituto entro la fine del mese di novembre. L'attività è tenuta da docenti esperti, selezionati direttamente dal Conservatorio di Milano. La sperimentazione avrà durata triennale, e ogni anno verrà avviato un nuovo corso, che garantirà continuità didattica e accessibilità anche negli anni scolastici 2026/27 e 2027/28. A novembre 2025 è stato siglato l'accordo di rete con quattro istituzioni scolastiche della Lombardia e il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto favorirà il potenziamento delle competenze musicali e trasversali degli studenti, migliorando capacità espressive, attentive, di ascolto e coordinazione. La didattica sarà arricchita da metodologie attive e laboratoriali, anche in ottica inclusiva, per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Le attività musicali contribuiranno a sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e impegno costante nello studio. La pratica strumentale dell'oboe stimolerà inoltre l'autodisciplina e la capacità di concentrazione, con ricadute positive anche sulle altre aree di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● BENESSERE DIGITALE, USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLE RISORSE E DEGLI STRUMENTI DIGITAL (Primaria e Secondaria)

Il Municipio 2 del Comune di Milano, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia, promuove iniziative volte a sensibilizzare bambini e ragazzi a un uso consapevole, responsabile e critico delle risorse e degli strumenti digitali. In tale cornice, l'Istituto ha avviato un percorso strutturato per la definizione e l'attuazione di un Patto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Digitale di Comunità, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di cittadinanza digitale degli studenti e di coinvolgere in modo attivo docenti e famiglie. All'interno di questo percorso, la scuola ha selezionato e attivato specifiche iniziative, realizzate in collaborazione con enti esterni, a supporto dei docenti nello sviluppo dei percorsi di educazione civica. Scuola Primaria: Progetto Lovvati. Incontri di educazione digitale. Per la scuola secondaria di primo grado, le classi terze seguiranno un percorso formativo, condiviso e organizzato dal cdc come parte integrante delle ore di educazione civica, direttamente sulla piattaforma del CORECOM - Regione Lombardia. L'iniziativa è finalizzata al conseguimento della patente digitale. Al termine del primo ciclo d'istruzione, gli studenti saranno chiamati a misurarsi con diverse competenze, tra cui: -l'uso consapevole e responsabile del web, dei social media e degli strumenti digitali; -la comprensione del fenomeno della disinformazione; -la prevenzione del cyberbullismo e dell'hate speech; -la gestione della web reputation e la tutela della privacy. Il percorso, strutturato in 10 moduli per un totale di 20 ore, si conclude con il rilascio del "patentino digitale", certificazione ufficiale delle competenze acquisite, rilasciata dalla Regione Lombardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo, fin dalla scuola primaria, di una prima consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

in relazione al benessere personale, alle relazioni e al rispetto delle regole condivise; acquisizione di comportamenti responsabili e sicuri online, con particolare attenzione alla prevenzione del cyberbullismo e all'uso corretto dei dispositivi digitali; rafforzamento delle competenze di cittadinanza digitale, in coerenza con il curriculum verticale di educazione civica e con le competenze chiave europee; capacità degli alunni di riflettere e rielaborare in forma digitale le esperienze formative vissute, attraverso la produzione di elaborati e contenuti multimediali; maggiore consapevolezza critica rispetto ai fenomeni della disinformazione, dell'hate speech e della gestione della propria identità digitale; miglioramento delle competenze relative alla tutela della privacy e alla gestione della web reputation; coinvolgimento attivo di docenti e famiglie in un'azione educativa condivisa, volta a promuovere un uso equilibrato e responsabile delle tecnologie;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Corso pomeridiano di Latino

La nostra scuola propone corsi di lingua latina per gli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado. ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla lingua e alla civiltà latina, favorendo la comprensione delle radici culturali e linguistiche dell'Europa. L'attività contribuisce allo sviluppo di competenze utili per il proseguimento degli studi e per una maggiore apertura alla dimensione europea e internazionale della formazione. Il percorso è proposto come attività di ampliamento dell'offerta formativa e ha anche una funzione orientativa in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Obiettivi del corso: sviluppare la consapevolezza linguistica e rafforzare le competenze logiche; comprendere l'origine latina di molti termini della lingua italiana e delle lingue europee; favorire il confronto tra il latino, l'italiano e le lingue straniere studiate; sostenere gli studenti nell'orientamento verso gli studi liceali; promuovere interesse e

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

motivazione verso lo studio delle lingue e delle culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del corso di Latino, gli studenti saranno in grado di: riconoscere il valore del latino come base della lingua italiana e delle lingue europee; comprendere e utilizzare semplici strutture e termini latini; migliorare le capacità di analisi linguistica e di ragionamento logico;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SIMONA GIORGI - MIIC81700R

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento di valutazione e Esame di fine primo ciclo. Il presente documento di valutazione proposto dal Collegio docenti con delibera del 25 marzo 2025 è adottato dal Consiglio di Istituto in data 30 aprile 2025 con delibera n° 3 come parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa con validità dal a.s. 2024/25

Allegato:

Documento_Valutazione_Primary-Secondaria_PTOF_24-25 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento SCUOLA PRIMARIA Indicazioni dello sviluppo delle competenze di cittadinanza prese dal Curricolo di Istituto ed espresse come Indicatori nel GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO. □ Riconosce, comprende e regola il linguaggio delle proprie emozioni. □ È capace di affermare se stesso e le proprie opinioni nel rispetto e nell'ascolto degli altri senza prevaricazione e sottomissione. □ Usa la comunicazione per negoziare e cooperare nel gruppo. □ Assimila il significato della convivenza civile e ne rispetta le regole attraverso atteggiamenti corretti a scuola, negli spazi pubblici, durante le uscite didattiche. VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Riferimenti normativi: Legge Ottobre 2024, n.150 - Revisione della

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati DL 13 aprile 2017, n.62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato DPR 24 giugno 1998, n.249 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria La proposta della commissione valutazione ha tenuto presente: gli indicatori già in uso nella scuola in particolare del DPR 249, art.1,com. 3 3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. DPR 249, ART. 2 e 3 (DIRITTI E DOVERI) I principi generali del DL 62, in particolare art.1, com.3 i seguenti punti nodali della Legge 150: VOTO DESCRITTORI Voto 5 - Fatica reiteratamente a riconoscere punti di forza e debolezza e ha difficoltà a gestirli. Ha un atteggiamento non collaborativo; non partecipa alle attività di classe; rifiuta il dialogo educativo. Si registrano ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico e gravi episodi di mancato rispetto delle regole. Frequenza irregolare VOTO 6- Si avvia ad identificare punti di forza e debolezza e prova a gestirli. Ha difficoltà a collaborare e partecipare nel gruppo-classe; non sempre accetta il dialogo educativo. Si registrano alcuni episodi di disimpegno scolastico e mancato rispetto delle regole. Frequenza non sempre regolare. VOTO 7 - Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperle gestire. Collabora parzialmente o in modo selettivo alle attività di classe; generalmente partecipa al dialogo educativo. Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici. Si sono registrati episodi non gravi di mancato rispetto delle regole. Assenze sporadiche. Voto 8 - È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e generalmente dimostra di saperli gestire. Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo alle attività del gruppo-classe; partecipa al dialogo educativo. Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici. Rispetta generalmente le regole. Frequenza regolare. VOTO 9 - È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa valorizzare. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo alle attività del gruppo-classe; partecipa attivamente al dialogo educativo. Assolve in modo puntuale gli impegni scolastici. Rispetta consapevolmente le regole. Frequenza regolare. VOTO 10 - È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa valorizzare. Interagisce in modo costruttivo e inclusivo alle attività del gruppo classe, partecipando con soluzioni personali e originali al dialogo educativo. Assolve in modo completo e responsabile gli impegni scolastici. Rispetta consapevolmente le regole. Frequenza regolare.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA Primaria: La valutazione è parte integrante del processo educativo e si sviluppa in modo ricorsivo in relazione alla progettazione e alla documentazione. Essa "precede, accompagna e segue" i percorsi didattici, orientando l'azione educativa e sostenendo lo sviluppo degli apprendimenti. In particolare, è orientata a valorizzare gli aspetti positivi delle prove e a utilizzare gli esiti come occasione per indicare agli alunni gli elementi da rivedere e migliorare, anche attraverso l'assegnazione di esercitazioni di recupero mirate. Tale modalità valutativa è privilegiata al fine di incoraggiare gli allievi a proseguire il percorso con sicurezza, rafforzando la percezione di autoefficacia. La valutazione assume, quindi, una funzione prevalentemente formativa, orientata al monitoraggio del percorso di apprendimento e dei progressi, attraverso l'utilizzo integrato non solo di prove di verifica per conoscenze e abilità, ma anche di strumenti qualitativi, tra cui l'osservazione sistematica, l'autovalutazione e la riflessione metacognitiva. In questa prospettiva, la valutazione favorisce la consapevolezza dei punti di forza e delle aree di miglioramento e contribuisce a individuare i passi successivi del percorso di apprendimento. Essa si configura come atto comunicativo, a sostegno della motivazione, dell'autoefficacia e del miglioramento continuo.

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Art. 3 Dm 62/2017) 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione può essere proposta e deliberata in sede di scrutinio all'unanimità quando il processo di apprendimento dell'alunno risulti gravemente compromesso nonostante tutte le strategie attuate dal team docenti. In questi casi i docenti di classe redigeranno una relazione dettagliata circa le motivazioni addotte. (Delibera del Collegio docenti del 20 marzo 2018) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (art. 6 Dm 62/2017) 1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se

**L'OFFERTA FORMATIVA****Valutazione degli apprendimenti**

determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata anche a maggioranza previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, e tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto dei risultati del primo quadrimestre e in base a: a. costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati: 1. Deve essere accertata la mancanza delle condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. 2. Deve essere accertata accuratamente la mancanza di prerequisiti cognitivi, che possono essere recuperati in tempi medio-lunghi, e la mancata risposta a specifici interventi di recupero e di sostegno; 3. Deve essere pertanto accertata una situazione di eccezionale gravità in cui si registrino simultaneamente le seguenti condizioni: a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logico-matematiche) comprovate da almeno tre insufficienze gravi; b. mancati processi di miglioramento del livello cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. La famiglia deve essere informata preventivamente dell'evento e altresì l'alunno deve essere preparato anche in termini di accoglienza nella futura classe di ripetenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è un "filo rosso" che lega tutte le azioni messe in atto nella scuola e che si palesa in tutte le iniziative intraprese proprio perché il concetto inclusivo è quello di "educazione per tutti": ciascuno ha bisogno di essere incluso.

La progettazione inclusiva fa parte integrante della scuola perché l'inclusione è la finalità che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa

Una scuola inclusiva valorizza ciascun alunno. Una scuola inclusiva sa osservare tutti gli alunni nelle loro differenze e potenzialità e sa intervenire in primo luogo sul contesto e sulla individuazione di strategie didattiche ed organizzative partecipative, co-costruite, affettive.

Grazie alla relazione educativa, grazie all'innovazione e alla cura didattica tutti gli alunni possono apprendere e sviluppare le proprie capacità e le proprie competenze e partecipare in modo attivo alla vita scolastica. Tali scelte, infatti, non sono finalizzate soltanto al miglioramento degli apprendimenti ma anche alla prevenzione del fallimento formativo. Dentro questi orizzonti, il nostro IC è impegnato nella ricerca e nella condivisione di percorsi operativi che permettano, all'interno di gruppi classe cooperativi, a ciascun alunno una crescita personale e sociale armonica e, progressivamente, sempre più consapevole del proprio itinerario di apprendimento. Inoltre operano nella scuola gruppi di lavoro che cercano di migliorare, anche grazie alla stesura di documenti funzionali, le strategie concrete dell'inclusione e della personalizzazione dell'insegnamento nel rispetto delle normative vigenti e con un'attenzione a tutte le modifiche della normativa stessa. Nella scuola sono anche previsti molti progetti finalizzati all'inclusione.

Finalità del piano per l'inclusione:

- ☐ costruire comunità
- ☐ affermare valori inclusivi
- ☐ produrre politiche inclusive
- ☐ sviluppare una scuola per tutti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

□ organizzare il sostegno alle diversità

□ sviluppare pratiche inclusive

Il piano per l'inclusione

Cosa è:

□ lo strumento per un progetto di inclusione

□ lo sfondo per una didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni E' basato su:

□ un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento che sono da perseguire

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un approccio inclusivo fondato sulla personalizzazione della didattica, sull'attenzione ai bisogni individuali e sulla collaborazione tra docenti, famiglie, professionisti e territorio. Le azioni adottate mirano a prevenire le difficoltà, valorizzare i punti di forza degli studenti e garantire pari opportunità di apprendimento. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi strutturati come lo screening precoce dei DSA nella scuola Primaria, che permette di individuare tempestivamente i segnali di rischio. Nella scuola Secondaria sono presenti laboratori di supporto allo studio, nei quali si lavora sul metodo di studio, sulle competenze di base e sulla gestione delle verifiche. Quando necessario, vengono predisposti PDP personalizzati (anche in assenza di certificazione), con strumenti compensativi, misure dispensative e adattamenti della valutazione. Per tutti i piani didattici Inclusivi: PDP-PPT-PEI, il monitoraggio è costante grazie a osservazioni sistematiche in classe, verifiche periodiche e incontri del team docente. Gli adattamenti vengono rivisti in base ai progressi e alle esigenze dell'alunno. Punti di forza dell'istituto sono la presenza di pratiche inclusive diffuse, la collaborazione tra docenti, la qualità dei percorsi L2, la presenza di figure professionali specialistiche, l'attivazione dello sportello psicologico, l'aula multisensoriale e la capacità di monitorare in modo rigoroso PEI e PDP.

Punti di debolezza:



Tra i punti di debolezza si evidenziano il coinvolgimento ancora discontinuo delle famiglie, il turnover del personale a tempo determinato, la crescente complessità dei bisogni educativi e la necessità di potenziare progressivamente le competenze professionali dei docenti, ampliando le strategie, le metodologie e gli strumenti di intervento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso annuale svolto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che parte dall'analisi della documentazione clinica (Profilo di Funzionamento) per definire obiettivi, strategie, strumenti e criteri di valutazione personalizzati per alunni con disabilità, coinvolgendo docenti, famiglia, dirigente scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto sulla piattaforma Cosmi: GLO: Redige, approva e verifica il PEI, assicurando coerenza e motivazione. Docenti: Progettano il percorso educativo e disciplinare, valutano e implementano il PEI. Famiglia: Partecipa, esprime bisogni e sottoscrive per presa visione. Dirigente Scolastico: Firma il PEI, assumendone la responsabilità amministrativa.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola crede profondamente nella relazione scuola-famiglia. I docenti si relazionano costantemente con i genitori, al fine di superare eventuali criticità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per le modalità di valutazione degli alunni con BES si fa sempre riferimento al Piano educativo Individualizzato e al Piano personalizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

Piano-Triennale-inclusione-24-27.pdf

Approfondimento

La nostra scuola si distingue per l'attenzione che riserva agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e agli alunni stranieri, due categorie che spesso affrontano sfide particolari nel percorso di apprendimento. Il nostro obiettivo è garantire a tutti gli studenti un'esperienza scolastica inclusiva, che rispetti le diversità e promuova il benessere di ognuno, affinché possano esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Allegato:

PROTOCOLLO-DI-ACCOGLIENZA-DSA.pdf



Aspetti generali

La scuola Primaria é organizzata in due plessi che lavorano in piena sintonia e unione, di cui una con sede in viale Brianza e una in via Venini, ciascuno ospita 3 corsi dalla prima alla quinta. Il tempo scuola é di 40 ore, comprensive di mensa (8.30- 16.30 dal lunedì al venerdì). E' attivo per le famiglie il servizio del Comune di Milano del pre-scuola e Giochi serali cui si accede con prenotazione. Nel pomeriggio dalle 16.30 le associazioni che fruiscono dei locali scolastici in concessione da parte del Municipio 2 offrono diverse attività a pagamento sia sportive che ricreative (es: teatro, scacchi, calcio, danza, basket..).

La scuola secondaria di 1° grado conta 7 sezioni. Alcune classi prime sono collocate nel plesso di Venini solo per il primo anno, in quanto alcuni degli spazi nel plesso di Brianza non erano idonei per le classi e sono stati convertiti ad ambienti di apprendimento specifici (Agorà, laboratorio di videomaking, aula L2, altre aule per lavori in piccolo gruppo). Il modello di tempo scuola é prolungato con 36 ore settimanali (1188 ore annuali), due giornate dalle 8.00 alle 16.40 (lunedì e mercoledì) comprensive di mensa; nei giorni martedì, giovedì e venerdì il tempo scuola é dalle 8.00 alle 13.40. Nei pomeriggi del martedì, giovedì e venerdì sono attivati progetti opzionali inerenti ad attività curriculari (latino) ed extracurricolari.

La scuola organizza attività extrascolastiche tra cui il corso di potenziamento di lingua inglese e tedesco, il corso di studio assistito, i corsi di alfabetizzazione e recupero delle competenze di base, i corsi di lingua latina, il corso di oboe e altre attività opzionali gratuite utilizzando l'organico di potenziamento.

L'organico di potenziamento (1 docente di musica e 1 docente di inglese nella secondaria di 1° grado; 4 docenti nella scuola primaria) viene utilizzato sia per l'arricchimento dell'offerta formativa (CLIL) sia per i progetti STEAM e competenze digitali. Nella scuola primaria l'organico di potenziamento occorre per far funzionare il tempo pieno per tutte le classi, ed i residui orari dei docenti vengono utilizzati sull'interclasse come ore di compresenza ai fini del recupero e del consolidamento delle competenze di base (laddove non vengano utilizzate per le supplenze).

La dettagliata descrizione dei ruoli organizzativi e delle funzioni nell'Istituto si possono consultare nel funzionigramma.

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/MIIC81700R/a04c0b7c-ac16-42dc-8cf0-03a32e627498>



Organizzazione

Aspetti generali



Organizzazione

Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affianca il Dirigente nella stesura del Piano delle attività annuali e nella organizzazione del servizio scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente scolastico é composto dalle figure organizzative chiave per il funzionamento e la gestione unitaria del servizio.	9
Funzione strumentale	La Funzione strumentale cura i processi chiave dell'Offerta formativa quali la progettazione didattica, i progetti di istituto e l'inclusione. Offre supporto ai docenti per assicurare il pieno rispetto del Ptof e del Piano inclusione.	4
Animatore digitale	Gli animatori presidiano l'attuazione del Piano scuola digitale e la formazione sul curriculum delle competenze digitali dei docenti.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati nella docenza per l'attuazione del tempo pieno. I residui delle ore	60



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	vengono utilizzati in compresenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
--	--	--

Docente di sostegno	Docenti a supporto del processo di inclusione degli alunni con certificazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	docenza Scienze e matematica Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
-----------------------------	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	supporto al processo di inclusione alunni con certificazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
-----------------	--	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	docenza area letteraria, latino e L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	15
--	--	----

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	La docente coordina e cura l'attività di insegnamento CLIL nelle classi. Supervisiona la formazione dei docenti e cura i materiali didattici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
---	---	---

AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente oltre all'insegnamento attua dei corsi di potenziamento STEAM curriculari e cura l'attuazione della sperimentazione di insegnamento Oboe con il conservatorio di Milano. Il completamento di 6 ore di potenziamento é destinato alla scuola primaria per arricchimento dell'offerta formativa (Educazione musicale).	1
---	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Rete DOPPIE CONSONANZE

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	docenza scienze motorie Impiegato in attività di: • Insegnamento
--	---

3

**Organizzazione****Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sovrintende alla gestione del personale ATA.

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di approvvigionamento beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Gestione delle procedure connesse con la carriera degli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle carriere, del reclutamento e del servizio xdel personale ATA e DOCENTI

AFFARI GENERALI

Gestione delle procedure che fanno capo al Dirigente, tirocini, convenzioni, manutenzione, altre procedure relative al servizio scolastico.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE DOPPIE CONSONANZE CON IL CONSERVATORIO DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: M2 RETE DI SCUOLE DEL MUNICIPIO 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: RETE
INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AKELIUS UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO BENEFICIARIO

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DIDATTICA DELLA STORIA - USR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: UNIVERSITA' BICOCCA -
PROGRAMMA ERASMUS+ OSPITALITA' STUDENTI EUROPEI
DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONI

Denominazione della rete: TRINITY

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- ACCREDITAMENTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ACCREDITAMENTO ESAMI

Denominazione della rete: AVO - ASSOCIAZIONE VOLONTARI DOPOSCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIO

Denominazione della rete: FONDAZIONE BOLLE

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: BENEFICIARIO

Denominazione della rete: UNIVERSITA' BICOCCA TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SCUOLA OSPITANTE

Denominazione della rete: WELCOMED

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA' DI SPORTELLO CONSULENZA PSICOLOGICA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIO

**Denominazione della rete: PROGETTO ATTIVAMENTE CON
FONDAZIONE MUXIMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- CONSULENZA PSICOLOGICA AI DOCENTI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO BENEFICIARIO

**Denominazione della rete: Interventi nelle classi di
contrasto al bullismo e cyberbullismo POLLICINO - AIDD**

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO BENEFICIARIO

**Denominazione della rete: PATTO PER LE PIETRE
D'INCIAMPO, MUNICIPIO 2**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CINEMA BELTRADE-



FONDAZIONE PICCOLO AMERICA, progetto A Scuola di Cinema – Educazione all’immagine e formazione del pubblico del futuro.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO BENEFICIARIO

Denominazione della rete: FONDAZIONE ARNALDO E ARMANDO MONDADORI: SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E COSTITUZIONE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIO

Denominazione della rete: CDEC Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIO

Denominazione della rete: RADIO NOLO - SUPPORTO

**Organizzazione**

Reti e Convenzioni attivate

ALLA CREAZIONE DI PODCAST PER LA RADIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIO

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE GENITORI

Azioni realizzate/da realizzare

- EVENTI E INIZIATIVE EXTRASCOLASTICHE

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento (autoformazione e comunità di pratica)

La formazione mira a consolidare ed acquisire competenze nei seguenti ambiti: Laboratori STEAM, Laboratori pluridisciplinari per competenze, Laboratori di cittadinanza attiva, WRW, CLIL

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2025-28

Il dettaglio del Piano di formazione del personale docente , ancorato al Piano dell'Offerta Formativa, é ampiamente illustrato nel documento consultabile al link: <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/MIIC81700R/ce2e91c6-cc2a-4ea5-bf95-ba08f91c3b89>

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione ERASMUS+

Seminari residenziali e online per i docenti impegnati nella progettazione.

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

Tematica dell'attività di formazione	progetti di mobilità Erasmus+
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	CESIPE

Titolo attività di formazione: MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE

Percorso integrato di formazione e autoformazione per i docenti impegnati nella sperimentazione didattica MOF

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola